

DALL'ITALIA

I primati del Made in Italy: pubblicata la seconda edizione di "Excellence: Italian Main Industrial Sectors"

Il Ministero degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale ha pubblicato, a quasi un anno di distanza dalla prima uscita, la seconda edizione del rapporto "Excellence: Italian Main Industrial Sectors", il documento redatto in lingua inglese per valorizzare i primati e le eccellenze del Made in Italy nel resto del mondo.

L'iniziativa, curata dalla Direzione Generale per la Promozione del Sistema Paese della Farnesina, si colloca nell'ambito delle attività di informazione e formazione attuate dalla strategia del Patto per l'Export, con lo scopo di promuovere non solo i settori tradizionalmente noti, ma anche quelli meno conosciuti all'estero, quali la ricerca, l'industria culturale e creativa e il turismo.

Nello specifico, sono tredici i settori passati in rassegna nella pubblicazione, dei quali sono stati messi in risalto i primati vantati dal Paese, che spaziano dalla sostenibilità ambientale dell'agricoltura e dell'industria alle eccellenze nel settore dell'innovazione e della ricerca, passando per le indicazioni geografiche fino ai siti riconosciuti come "Patrimonio mondiale dell'Unesco".

Per maggiori informazioni:

<https://www.esteri.it/mae/resource/doc/2021/10/eccellenze2021.pdf>

SIMEST: dall'inizio dell'anno sostenuto l'export di circa 50 PMI per oltre €350 milioni

Dall'inizio dell'anno, SIMEST ha sostenuto le esportazioni di quasi 50 imprese, con 90 operazioni effettuate, per un valore complessivo di circa €350 milioni di euro. Solo nel terzo trimestre del 2021, 30 aziende italiane hanno potuto esportare i propri prodotti in 22 Paesi esteri, sia all'interno dell'Unione Europea che verso i mercati extra UE, per oltre €230 milioni.

Sono risultati settori merceologici trainanti per l'export quelli delle macchine agricole, dei macchinari tessili, delle macchine per la lavorazione degli alimenti, delle macchine per il packaging e gli impianti per la produzione della carta, e quelli relativi ai macchinari per la lavorazione del vetro e dei metalli.

Il sostegno di SIMEST è avvenuto su operazioni di Credito fornitore attraverso il "Contributo Export", un finanziamento a fondo perduto, a parziale o totale riduzione del costo dello smobilizzo di titoli di pagamento che vengono normalmente emessi dall'acquirente estero a fronte di un contratto di vendita.

Per maggiori informazioni: [https://www.simest.it/media/comunicati-e-news/dettaglio-comunicato/simest-\(gruppo-cdp\)-dall-inizio-dell-anno-sostenuto-l-export-di-circa-50-pmi-e-midcap-per-oltre-350-milioni](https://www.simest.it/media/comunicati-e-news/dettaglio-comunicato/simest-(gruppo-cdp)-dall-inizio-dell-anno-sostenuto-l-export-di-circa-50-pmi-e-midcap-per-oltre-350-milioni)

“Destinazione Export”: il roadshow regionale per scoprire le opportunità del portale export.gov.it

Prosegue il primo roadshow regionale “Destinazione Export”, promosso dal Ministero degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale (MAECI) e realizzato da Agenzia ICE, SACE e SIMEST, in collaborazione con la Conferenza delle Regioni e delle Province autonome e Unioncamere.

A seguito dei primi due appuntamenti con la Tappa Sud (27 settembre) e la Tappa Nord Est (20 ottobre), è dedicato al Nord-Ovest il terzo dei quattro incontri virtuali volti ad approfondire gli strumenti e le misure di supporto all’export messi a disposizione dal Sistema Paese e riuniti nel portale [Export.gov.it](https://export.gov.it).

Le tappe, divise per aree regionali, hanno l’obiettivo di orientare le PMI tra i 7 step ritenuti fondamentali per avviare e consolidare la propria presenza all’estero: prepararsi a esportare; identificare i Paesi target; pianificare l’ingresso nel mercato; promuovere e digitalizzare il business; negoziare il contratto commerciale; gestire il rischio e la liquidità; continuare a crescere.

Di seguito il calendario dei prossimi eventi:

- Tappa Nord-Ovest - Regioni coinvolte: Liguria, Lombardia, Piemonte e Valle d’Aosta - Giovedì 18 novembre, ore 10:00 – 12:30
- Tappa Centro - Regioni coinvolte: Abruzzo, Lazio, Marche, Sardegna e Umbria - Martedì 14 dicembre, ore 10:00 – 12:30

Iscrizioni: <https://export.gov.it/eventi>

Per maggiori informazioni: <https://www.sace.it/education/dettaglio/destinazione-export-roadshow-regionale>

DAL PORTOGALLO

Istituto Nazionale di Statistica: import e export in aumento nel terzo trimestre rispetto al 2020 e al 2019

Secondo i dati preliminari relativi al commercio internazionale diffusi il 28 ottobre dall'Istituto Nazionale di Statistica (INE), tra luglio e settembre 2021 le esportazioni in Portogallo sono aumentate del 12,3%, mentre le importazioni del 20,0%, rispetto al terzo trimestre del 2020.

I dati rivelano una crescita anche rispetto allo stesso periodo del 2019, con incrementi registrati dell'8,9% per l'export e del 5,3% per l'import.

Per maggiori informazioni:

https://www.ine.pt/xportal/xmain?xpid=INE&xpgid=ine_destaquas&DESTAQUESdest_boui=504976538&DESTAQUESmodo=2

Piano di Ripresa e Resilienza (PRR): il primo bando da 62 milioni di euro per l'idrogeno verde

Il Governo portoghese ha lanciato in data 28 settembre il primo bando nell'ambito della componente "Idrogeno e gas rinnovabili" del Piano di Ripresa e Resilienza (PRR), stanziando 62 milioni di euro per finanziare progetti finalizzati alla produzione di gas da fonti rinnovabili per l'autoconsumo e/o l'immissione in rete.

Lo stanziamento massimo per progetto ammonta a 5 milioni di euro, cifra potenzialmente raddoppiabile a 10 milioni nel caso di progetti che prevedano investimenti su più processi della catena del valore (produzione, distribuzione e consumo finale).

È condizione necessaria per i candidati che le diverse applicazioni di ciascun progetto "mirino ad aumentare il contributo delle rinnovabili al consumo energetico, ridurre le emissioni di gas serra, ridurre la dipendenza energetica e migliorare la sicurezza dell'approvvigionamento energetico".

Sarà possibile presentare domanda fino al 30 dicembre 2021, accedendo alla piattaforma [Recuperarportugal.gov.pt](https://recuperarportugal.gov.pt).

Per maggiori informazioni: https://recuperarportugal.gov.pt/wp-content/uploads/2021/09/2021-Aviso-AC-TC-C14-i1_VFinal.pdf

Terra Futura: aperti i bandi per l'Agenda per l'Innovazione Agricola 2030

Sono aperte le candidature per richiedere finanziamenti nell'ambito dell'Agenda per l'Innovazione Agricola 2030 "Terra Futura", il piano strategico decennale lanciato dal Ministero delle Politiche Agricole per rendere l'agricoltura più sostenibile, redditizia e inclusiva.

L'Agenda, che integra la Componente 5 – Capitalizzazione e Innovazione Aziendale del Piano di Ripresa e Resilienza (PRR), verrà finanziata da un fondo di 93 milioni di euro suddiviso in tre grandi sotto-investimenti, l'attuazione dei quali è prevista entro la fine del 2025:

- **36 milioni di euro** per la ristrutturazione/riqualificazione di 24 centri della rete di innovazione (Pólo da Rede de Inovação), che verranno formati in termini di infrastrutture e attrezzature al fine di rispondere alle sfide che si prospettano nella loro area di specializzazione.
- **45 milioni di euro** per sostenere 100 progetti di ricerca, sviluppo e innovazione in linea con le sfide individuate nell'Agenda "Terra Futura"; sono già aperti due bandi, relativi rispettivamente alle sfide "Adattarsi ai cambiamenti climatici" e "Mitigazione dei cambiamenti climatici".
- **12 milioni di euro** per finanziare cinque progetti volti alla trasformazione digitale del Ministero delle Politiche Agricole.

Per maggiori informazioni: <https://recuperarportugal.gov.pt/2021/10/18/prr-inovar-na-agricultura/>

Piano di Ripresa e Resilienza (PRR): 140 domande per le Agende di Mobilitazione per l'innovazione aziendale

Si è concluso il 30 settembre il termine per richiedere finanziamenti nell'ambito del programma Agende di Mobilitazione per l'Innovazione Aziendale, incluso nel Piano di Ripresa e Resilienza (PRR), che ha destato l'interesse di 140 consorzi, provenienti da tutte le regioni del Paese e da differenti settori di attività, per un totale di 14 miliardi di euro di proposte di investimento.

Secondo il Ministro di Stato, Economia e Transizione Digitale, Pedro Siza Vieira, ammonta a circa un miliardo di euro lo stanziamento inizialmente disponibile per il programma, al quale potrebbero aggiungersi altri 2,3 miliardi di incentivi provenienti dall'Unione Europea, nonché i fondi della misura Portogallo 2030 che inizieranno ad essere rilasciati entro due anni.

Nelle prossime settimane si procederà con la valutazione delle richieste pervenute e, successivamente, con l'invio dei bandi ai consorzi preselezionati per la presentazione di progetti che siano in grado di trasformare il tessuto industriale. La selezione finale avverrà tramite una giuria composta da personalità internazionali e i contratti di investimento dovrebbero essere infine firmati nel corso del primo trimestre del prossimo anno.

Per maggiori informazioni:

<https://www.portugal.gov.pt/pt/gc22/comunicacao/noticia?i=agendas-mobilizadoras-do-prr-com-140-candidaturas-para-14-mil-milhoes-de-euros>

Nasce a Lisbona il primo Centro di formazione per gli Appalti Pubblici per l'innovazione

Mercoledì 13 ottobre, presso il Ministero dell'Economia e della Transizione Digitale, è stato presentato il primo Centro di formazione portoghese in materia di appalti pubblici per l'innovazione, istituito allo scopo di formare acquirenti e fornitori pubblici di innovazione.

Con un valore degli appalti pubblici per l'innovazione (CPI) compreso tra 635 milioni e 1,3 miliardi di euro all'anno, il Portogallo è uno dei principali paesi in Europa per investimenti nell'attuazione di politiche pubbliche favorevoli al CPI.

L'implementazione del Centro di formazione, con l'integrazione di conoscenze specifiche relative ai processi degli appalti pubblici, consentirà di modernizzare i servizi pubblici, sostenere le imprese, nonché facilitare la ricerca di soluzioni innovative.

Per maggiori informazioni: <https://www.portugal.gov.pt/pt/gc22/comunicacao/noticia?i=lancado-centro-de-competencia-em-compras-publicas-de-inovacao>

Portale Mais Transparência: nuove informazioni sui fondi europei

A partire dal 9 ottobre, il portale Mais Transparência (transparencia.gov.pt) ha reso le informazioni disponibili sulla contrattualizzazione dei fondi europei nell'ambito del Piano di Ripresa e Resilienza (PRR) più complete ed accessibili agli utenti, consentendo la consultazione di pagine dettagliate su ciascuna componente del Piano.

Si tratta della terza fase dello sviluppo del portale, che introduce inoltre diversi miglioramenti relativi all'accesso alle informazioni in merito al programma Portogallo 2020, includendo nuove indicazioni sui beneficiari secondari di tutte le operazioni: nelle schede di progetto risulta ora presente il riferimento a NUTSII/III/comuni in cui avviene l'operazione.

Da quando è stato lanciato, il 28 aprile, il portale ha raggiunto oltre 20mila utenti e circa 98mila pagine visitate. Un ulteriore aggiornamento è previsto entro la fine dell'anno, con l'incremento delle informazioni sulla programmazione del PRR, garantendo accessibilità, tempestività e fruibilità dei dati.

Per maggiori informazioni: <https://www.portugal.gov.pt/pt/gc22/comunicacao/noticia?i=nova-fase-do-portal-mais-transparencia-disponibiliza-informacao-adicional-sobre-fundos-europeus>

DALL'UNIONE EUROPEA

Economia Sociale e Local Green Deals: contributi a sostegno della resilienza delle PMI

L'Agenzia esecutiva del Consiglio Europeo dell'innovazione e delle PMI ha pubblicato un nuovo bando nel settore Economia Sociale e Local Green Deals, che si inserisce all'interno del Programma per il Mercato Unico (Linea COSME), volto a migliorare il funzionamento del mercato interno, la competitività e la sostenibilità delle imprese, e la produzione e diffusione di statistiche europee.

Lo scopo del bando è quello di fornire supporto alle piccole e medie imprese e agli operatori economici regionali e locali, al fine di orientarne la transizione verde e digitale, e indirizzare l'economia locale verso un percorso più sostenibile e inclusivo che consenta di accelerare una ripresa più verde ed equa.

Il fondo disponibile ammonta a 4 milioni di euro, 2 milioni di euro per ciascun tema, destinati al finanziamento di progetti che promuovano la cooperazione transnazionale e transfrontaliera tra le amministrazioni locali e le imprese locali per co-creare, co-progettare e definire Local Green Deals (LGDs).

Sarà possibile presentare domanda fino al 24 novembre 2021, accedendo al [portale dedicato](#).

Per maggiori informazioni: https://ec.europa.eu/info/funding-tenders/opportunities/docs/2021-2027/smp/wp-call/2021/call-fiche_smp-cosme-2021-resilience_en.pdf

Green bond UE: ordini da oltre 135 miliardi per la prima emissione

Il 12 ottobre la Commissione Europea ha emesso il suo primo green bond a lungo termine nell'ambito del programma NextGenerationEu, lo strumento temporaneo del valore di 800 miliardi di euro lanciato da Bruxelles per favorire la ripresa dell'economia europea dalla crisi pandemica.

L'emissione, un bond a 15 anni con scadenza fissata a febbraio 2037 (per un valore complessivo di 12 miliardi di euro), ha registrato ordini da record per oltre 135 miliardi di euro. L'operazione è stata condotta da BofA, Credit Agricole, Deutsche Bank, Nomura e Td Securities.

Si tratta della prima emissione di un più ampio programma da 250 miliardi di euro di vendite di obbligazioni verdi, pari al 30% dell'emissione totale di NextGenerationEu, entro il 2026. I proventi saranno destinati agli Stati membri per finanziare misure a favore dell'efficienza energetica, dell'energia pulita e dell'adattamento ai cambiamenti climatici.

Per maggiori informazioni: https://ec.europa.eu/commission/presscorner/detail/it/IP_21_4565

Cambiamento climatico: ambizioni globali per la COP26

In vista della Conferenza delle Nazioni Unite sui cambiamenti climatici COP26, in programma nella città di Glasgow dal 31 ottobre al 12 novembre 2021, martedì 12 ottobre la Commissione per

L'Ambiente, la Sanità Pubblica e la Sicurezza Alimentare ha approvato la sua proposta di risoluzione in merito alla Conferenza con 60 voti favorevoli, 15 contrari e 3 astensioni.

I deputati hanno rinnovato il loro impegno nella lotta contro il cambiamento climatico e per garantire che il programma climatico "Fit for 55 in 2030" dell'Unione Europea sia in linea con l'accordo di Parigi.

Per accelerare il ritmo dell'azione per il clima, i deputati hanno richiesto la graduale abolizione di tutti i sussidi diretti e indiretti ai combustibili fossili entro il 2025, nonché la creazione di un club internazionale per il clima in collaborazione con importanti emettitori di gas a effetto serra (GHG) volto a stabilire standard comuni e aumentare le ambizioni in tutto il mondo attraverso un comune Meccanismo di aggiustamento del carbonio alla frontiera (Carbon Border Adjustment Mechanism – CBAM).

Per maggiori informazioni:

<https://www.europarl.europa.eu/news/en/press-room/20211006IPR14308/climate-change-raise-global-ambitions-to-achieve-strong-outcome-at-cop26>

Fondo per l'innovazione: 1,5 miliardi di euro per dare impulso alla transizione verde in Europa

La Commissione Europea ha rinnovato martedì 26 ottobre l'invito a tutti gli Stati membri a presentare progetti nell'ambito del Fondo per l'innovazione, uno dei principali programmi a livello mondiale per la dimostrazione di tecnologie innovative a basse emissioni di carbonio, volto ad accelerare la transizione verde e incentivare la decarbonizzazione dell'economia europea.

Il fondo, con una dotazione di 1,5 miliardi di euro, mira a finanziare l'implementazione di tecnologie innovative per le energie rinnovabili, le industrie ad alta intensità energetica, lo stoccaggio di energia, e l'utilizzo e lo stoccaggio del carbonio.

Saranno aperte fino al 3 marzo 2022 le candidature per richiedere il finanziamento dei progetti, che verranno valutati sulla base del loro potenziale di evitare le emissioni di gas a effetto serra, del potenziale di innovazione, della maturità finanziaria e tecnica, e del potenziale di espansione e di efficienza a livello di costi.

Per maggiori informazioni: https://ec.europa.eu/commission/presscorner/detail/it/ip_21_5473

INIZIATIVE DEL SISTEMA ITALIA IN PORTOGALLO

Cooperazione Italia-Portogallo: Biotecnologia industriale e farmaceutica al centro del webinar del 14 ottobre

Biotecnologia

un percorso di progresso tecnologico e
cooperazione tra **Portogallo** e **Italia**



Ambasciata d'Italia
Lisbona

Più di 150 persone hanno assistito al webinar sulla Biotecnologia organizzato dall'Ambasciata d'Italia a Lisbona il 14 ottobre, in collaborazione con la Camera di Commercio italiana per il Portogallo, Hipácia e ICE – Agenzia per la promozione all'estero e l'internazionalizzazione delle imprese italiane. Un'occasione unica di confronto fra esperti e rappresentanti di alto profilo sulle risposte che la cooperazione tra Italia e Portogallo nel settore può offrire alle sfide globali per un mondo più sostenibile.

Ad aprire l'evento, l'Ambasciatore d'Italia a Lisbona, Carlo Formosa, la Segretaria Generale del Ministero dell'Ambiente e Azione Climatica, Alexandra Ferreira de Carvalho, e il Presidente della Camera di Commercio Italiana per il Portogallo, Santi Cianci, con la moderazione di Andrea Zille, Professore dell'Università del Minho - Centro di Scienza e Tecnologia Tessile.

“Quello delle Biotecnologie rientra tra i settori che maggiormente concorrono a definire la qualità del rapporto economico tra Italia e Portogallo – ha sottolineato l'Ambasciatore Carlo Formosa – il momento per costruire la nostra cooperazione è ottimo considerando i molti obiettivi comuni stabiliti dai Piani nazionali di ripresa e resilienza dei due Paesi”.

Nel corso della prima sessione, Simão Soares, Presidente di P-BIO, ed Elvira Marchianò, Responsabile dell'Area tecnico-scientifica e Studi di ASSOBIOTEC, hanno illustrato lo stato dell'arte del settore rispettivamente in Portogallo e in Italia.

A seguire, il dibattito si è focalizzato sulle applicazioni della Biotecnologia nel campo delle scienze biomediche, con la presentazione del progetto coordinato da Andrea Capasso, Ricercatore dell'INL - Istituto Internazionale Iberico di Nanotecnologia, e nel campo farmaceutico, con l'intervento di Conceição Martins, Direttrice di Comunicazione e Risorse Umane di ANGELINI PHARMA.

La terza ed ultima sessione ha posto l'attenzione sui principali risultati ottenuti dalle applicazioni della Biotecnologia a livello industriale, con specifico riguardo al settore tessile, presentati da Carla J. Marinho Silva, Direttrice del Reparto di Chimica e Biotecnologia - CITEVE, Miguel Gama, Professore dell'Università del Minho e Direttore di SATISFIBRE S.A., Enrica Arena, Socia fondatrice di Orange Fiber, e Pedro Cilínio, Direttore degli Investimenti per la Competitività e l'Innovazione delle Imprese - IAPMEI.

Registrazione dell'evento: <https://www.youtube.com/watch?v=SmYa31ifjTI>